Mittente	Guasco Annibale	Destinatario	Goselini Giuliano
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	[Alessandria]	Luogo arrivo	

Incipit: Buona fortuna è stata la mia, d'essermi venuto a casa un guadagno

Contenuto: Guasco, scrivendo a Giuliano Goselini, si dimostra felice di aver ricevuto dal signor Domenico Chiariti una lettera accompagnata da un sonetto; è oltremodo felice del dono dell'amicizia di una persona tanto virtuosa; si rallegra che il suo destinatario abbia confermato la bontà e il valore del Chiariti; si dimostra, però, preoccupato che il signor Goselini lo abbia troppo elogiato agli occhi del Chiariti, che potrebbe rimanerne deluso. Gli invia, poi, la risposta alla lettera ricevuta in modo tale che possa leggerla e consegnarla; invita il suo destinatario a ricordare al Chiariti che è disposto a servirlo in qualsiasi modo; si congeda [la citata lettera al Chiariti figura subito di seguito, incipit 'Troppo gran giunta ha fatto Vostra Signoria al bel dono dell'amistà sua', alle pp. 36-37].

Fonte: Annibale Guasco, Lettere, Treviso, Bertoni, 1603, p. 36

Compilatore: Chioda Elena